Si è svolta ieri in piazza Europa la giornata organizzata da Cittadinanzattiva per promuovere la Carta sulla salute

Duecento firme per i diritti del malato

TERNI - Si è svolta a Terni la IV Giornata per i diritti del Malato. A piazza Europa in poco più di due ore i volontari del Tribunale per i diritti del Malato coordinati da Luigi Tricarico e Floriana Renzini hanno raccolto 205 adesioni di cittadini che hanno condiviso i principi dell'associazione. Hanno aderito tra gli altri il sindaco Di Girolamo, il direttore dell'azienda ospedaliera Gianni Giovannini, il direttore dell'Asl Vincenzo Panella, l'assessore Renato Bartolini del Comune di Terni; il consigliere regionale Eros Brega; il professor Luigi De Santis direttore del dipartimento di Neurologia.

Active Citizenship Network, la rete europea di Cittadinanzattiva, assieme ad un gruppo di organizzazioni civiche europee ha stilato nel

Sempre in primo piano la battaglia contro l'assistenza a pagamento

2002 la Carta Europea dei Diritti del Malato, che include i seguenti 14 diritti: diritto a misure preventive; all'accesso; all'informazione; al consenso; alla libera scelta; alla privacy e alla confidenzialità; al rispetto del tempo dei pazienti; al rispetto di standard di qualità; alla sicurezza; all'innovazione; a evitare le sofferenze e il dolore non necessari; a un trattamento personalizzato; al reclamo; al risarcimento. Cittadinanzattiva, durante questo anno di celebrazioni del trentennale del Tribunale per i diritti del malato, si proporrà di raggiungere due obiettivi fondamentali (per i quali si sta già lavorando da anni): l'adozione della carta dei servizi nella quale dovrà essere inserita la carta della qualità chirurgica; una nuova organizzazione dell'azienda ospedaliera tendente ad eliminare nel tempo, in tutti i reparti, l'assistenza a pagamento delle badanti, notturna e diurna, affinché l'assistenza in tutte le sue forme venga garantita dal personale ospedaliero. Il dottor Giovannini direttore generale del Santa Maria e il sindaco Di Girolamo hanno dato la loro disponibilità a valutare le richieste.